

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Luca Pagani e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 19 ottobre 2017 n. 183.17

Collegamenti diretti con il nord delle alpi secondo il nuovo orario FFS: e il Mendrisiotto?

Signori deputati,

prima di entrare nel merito delle vostre domande, occorre considerare il quadro completo dell'offerta ferroviaria a sud di Lugano.

L'asse ferroviario nord-sud è molto sollecitato e, soprattutto nel Sottoceneri, i diversi flussi (treni a lunga percorrenza, treni regionali TILO e treni merci) devono "convivere" sulla stessa infrastruttura. Mentre il traffico a lunga percorrenza viene gestito direttamente dalle FFS (cosiddetto "traffico di mercato"), l'offerta TILO (treni S rispettivamente RegioExpress) viene definita in primo luogo dal Cantone quale committente delle prestazioni. A questo proposito va ricordato che da gennaio 2018 sarà attivato il collegamento Stabio-Varese, che permetterà di collegare ogni trenta minuti su tutto l'arco della giornata gli agglomerati di Varese, Como, Chiasso-Mendrisio, Lugano e Bellinzona. Inoltre, i collegamenti di tipo RE tra il Ticino e Milano sono stati di anno in anno aumentati e garantiscono una valida alternativa ai pendolari per spostarsi non solo rispetto all'automobile, ma anche rispetto ai collegamenti EC. Infine, l'aumento della domanda di trasporto tra Chiasso e Lugano è costantemente monitorato e, compatibilmente con la fattibilità tecnica (disponibilità di composizioni nonché di tracce nell'infrastruttura), l'offerta di trasporto viene progressivamente ampliata.

1. Il Consiglio di Stato è intervenuto nei confronti delle FFS per chiedere lo spostamento del capolinea di diversi treni a lunga percorrenza da Lugano a Chiasso?
2. Quali risposte ha ottenuto e quale sviluppo è possibile delineare per il futuro?
3. Quali provvedimenti il Consiglio di Stato intende porre ulteriormente in atto per correggere l'attuale incomprensibile situazione?

Questo Consiglio da diversi anni è attento a questa tematica e chiede regolari aggiornamenti alle FFS. Pur nella consapevolezza che la scelta delle fermate da servire è di competenza dell'azienda, sono state richieste corse con sosta a Chiasso. Ciò avviene oggi per i treni EC Zurigo/Lucerna-Milano e per gli IC/ICN in partenza/arrivo a Lugano che la mattina e sera servono anche il Mendrisiotto. Anche per l'orario 2018 i treni ICN saranno attestati a Lugano; singole corse serviranno Mendrisio e Chiasso (al mattino le prime corse in partenza verso nord e alla sera le ultime corse in arrivo da nord).

Questa impostazione, che garantisce spostamenti rapidi a inizio e fine giornata in direzione nord rispettivamente sud e spostamenti un po' meno veloci sul resto della giornata, è confermata anche per il futuro. Tutte le stazioni del Mendrisiotto durante il giorno sono collegate con la rete della lunga percorrenza da/verso nord tramite interscambio a Lugano. Il tempo di interscambio a Lugano verrà convenientemente accorciato con l'orario progettato per fine 2020 contestualmente all'apertura della galleria di base del Monte Ceneri. Per gli orizzonti futuri, la pianificazione in corso da parte di FFS con l'Ufficio federale dei trasporti ha individuato la difficoltà di svolgere il capolinea a Lugano a causa della limitata disponibilità infrastrutturale. Il Dipartimento del territorio ha quindi chiesto di valutare lo spostamento del capolinea a Mendrisio o Chiasso.

- 4. Può il Consiglio di Stato confermare che alcune composizioni, nonostante l'obbligo per tutti i passeggeri di scendere alla stazione di Lugano, proseguono "vuote" sino a Chiasso? Come valuta tale fatto?**

Dal punto di vista dell'esercizio alcuni treni IC che giungono alla stazione di Lugano devono proseguire verso Melide o Chiasso poiché una sosta di capolinea a Lugano non è possibile. Questi spostamenti a vuoto non sono tuttavia regolari su tutto l'arco dell'anno e anche per questo motivo non risulta possibile pubblicarli.

- 5. Cosa intende più in generale intraprendere il Consiglio di Stato a sostegno della stazione internazionale di Chiasso quale elemento fondamentale per la vitalità e lo sviluppo della regione?**

Il Consiglio di Stato è dell'avviso che il ruolo della stazione di Chiasso quale nodo d'interscambio a cavallo del confine vada mantenuto. A questo proposito ricordiamo che i lavori di ristrutturazione che coinvolgono sia le edificazioni sia l'impianto dei binari sono stati avviati dalle FFS. Nei prossimi due anni seguirà la costruzione del nuovo terminale bus previsto dal Programma di agglomerato del Mendrisiotto di fronte alla stazione. Questa nuova infrastruttura cambierà il volto del comparto e faciliterà l'interscambio treno-bus, rendendo l'utilizzo del trasporto pubblico complessivamente più attrattivo.

- 6. Quali garanzie sono in particolare date per il mantenimento della fermata alla stazione di Chiasso dei treni internazionali?**

Sin dall'introduzione dei treni Cisalpino le FFS hanno l'intenzione di garantire tempi di viaggio attrattivi tra Zurigo e Milano mantenendo in Ticino unicamente le fermate di Bellinzona e Lugano. I treni EC effettuano oggi la fermata commerciale di Chiasso poiché non è ancora possibile il transito senza sosta tecnica.

Con la prossima generazione di elettrotreni costruiti per il servizio internazionale (denominati Giruno), le FFS attueranno il servizio senza fermata a Chiasso.

La fermata a Chiasso sarà per contro garantita per i treni RE Milano-Ticino che hanno buone coincidenze nel nodo di Milano in tutte le direzioni. Grazie al sistema con treni RE e S, le fermate del Mendrisiotto saranno così ben collegate verso sud, verso nord e con il resto del Cantone.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore di lavoro.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione della mobilità (dt-sm@ti.ch)